

Comune di Palma di Montechiaro

Provincia di Agrigento

ORIGINALE DI DELIBERA DELLA GIUNTA MUNICIPALE

- 1	Nº 147 del Registro Gen. USEL 06-12. 2016	OGGETTO: Programmazione Triennale del fabt del personale 2016-2018.	visogno
		ANNO 2016	
		A	

L'anno **duemilasedici,** il giorno <u>fli</u> del mese di <u>li cubr</u> alle ore <u>flift</u> nell'ufficio del Sindaco, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta comunale con la presenza dei signori:

		Presente	Assente
I - AMATO PASQUALE	Sindaco	X	
2 - MOGAVERO PROVVIDENZA M.	Vice Sindaco		
3 - SFERLAZZA ERNESTO	Assessore		X
4 - BELLANTI CLAUDIA	Assessore	\bowtie	
5 - LUMIA GIUSY	Assessore	Ø	

Partecipa il Segretario Generale Dott. ssa Cuella Giftia

1

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

PREMESSO CHE:

- → l'art. 91 del D. L.gvo 267/2000 prevede che gli enti locali adeguino i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle Amministrazioni Locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12/03/1999 n° 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Gli Enti Locali, programmano le proprie politiche di assunzione adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale;
- l'art. 39, comma 1, Legge 449/97 ribadisce che le pubbliche amministrazioni, al finc di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e del bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno del personale;
- ⇒ che l'art. 6 del D.lgvo n. 165/2001, modificato dall'art.35 del D.lgvo 150/2009, nell'introdurre l'art. 4 bis, sollecita all'individuazione delle risorse necessarie allo svolgimento dei compiti istituzionali;
- sussiste la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione del fabbisogno del personale nel caso in cui si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni rispetto al triennio di riferimento;

RICHIAMATI:

-l'art.1 comma 557 della legge 27dicembre 2006 n.296 per la parte ancora vigente che prevede da parte degli Enti Locali il rispetto della riduzione della spesa del personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratiche;

-l'art.1 commi 557, 557 bis, 557 ter e 557 quater della legge 27 dicembre 2006 n.296 nel testo modificato ed inserito dall'art.3, comma 5 bis del D.L. 24/06/2014, n.90 convertito, con modificazione, dalla L.11/08/2014, n. 114, in forza dei quali "Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli Enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni del personale, il contenimento delle spese del personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione (triennio 2011-2013 che ha valore statico- vedi pag.5 deliberazione n. 98/2016/PAR del 6.6.2016 Corte dei Conti Regione Siciliana), comminando espressamente il divieto agli Enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsiasi tipologia contrattuale;

DATO ATTO che le previsioni di riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, riconoscendo all'art. 557 quater (relativo al contenimento delle spese di personale con riferimento al triennio 2011- 2013) risultano ai sensi dell'art.16 comma 1 del D.L.113/2016;

VISTO l'art.3 comma 5 del D.L. 90/2014, convertito con modifiche dalla Legge n. 114/2014 che prevede in particolare, che restano ferme le disposizioni previste dall'art. 1, commi 557, 557 bis e 557 ter della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e che "negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente", mentre la facoltà di assumere era fissata (prima dell'entrata in vigore dell'art. 1 comma 228 della legge n. 208 del 28.12.2015 -legge di stabilità 2016-) nella misura dell'80% negli anni 2016 e 2017 e del 100% a decorrere dall'anno 2018, precisando che "a decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile";

VISTO

l'art. 1, commi 424 e 426 delle Legge n. 190 del 23.12.2014 (Legge di stabilità 2015) i quali così recitano:

comma 424."Le regioni e gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità. Esclusivamente per le finalità di ricollocazione del personale in mobilità le regioni e gli enti locali destinano, altresì, la restante percentuale della spesa relativa al personale di ruolo cessato negli anni 2014 e 2015, salva la completa ricollocazione del personale soprannumerario. Fermi restando i vincoli del patto di stabilità interno e la sostenibilità finanziaria e di bilancio dell'ente, le spese per il personale ricollocato secondo il presente comma non si calcolano, al fine del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n.296;

comma 426."In relazione alle previsioni di cui ai commi da 421 a 425 il termine del 31 dicembre 2016, previsto dall'articolo 4, commi 6, 8 e 9, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, per le finalità volte al superamento del precariato, è prorogato al 31 dicembre 2018, con possibilità di utilizzo, nei limiti previsti dal predetto articolo 4, per gli anni 2017 e 2018, delle risorse per le assunzioni e delle graduatorie che derivano dalle procedure speciali", fermo restando il rispetto dei vincoli di cui all'art.1 commi 557 della legge 27 dicembre 2006 n.296;

VISTA la Circolare n.1/2015 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione, esplicativa della normativa su richiamata anche relativamente alla disciplina del budget assunzionale per gli anni 2015 e 2016;

VISTA la deliberazione n. 306/2015/PAR della Corte dei Conti -Sez. di controllo per la Regione Siciliana, riepilogativa delle ultime pronunce della stessa Corte, comprensiva in particolare della deliberazione n. 119/2015/PAR. in cui è precisato che, ferma restando la competenza legislativa esclusiva della Regione Siciliana in materia di Enti Locali, pure i Comuni siciliani devono destinare le risorse assunzionali, per gli anni 2015 e 2016, innanzitutto all'immissione in ruolo dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle graduatorie vigenti o approvate entro il 2014, evidenziando in ogni caso che nella Regione Siciliana il processo di riorganizzazione degli enti locali non si è ancora concluso, e che comunque, nelle more del processo di riorganizzazione degli enti locali sopra evidenziato e in attesa di disposizioni normative e ministeriali per le Regioni a Statuto speciale si rende doveroso accantonare la capacità assunzionale relativa agli anni 2015-2016, ai sensi dell'art. 1, comma 424 della Legge n. 190/2014;

CHE, in virtù dell'art. 4 comma 3 del D.L. 78/2015, convertito in Legge n.125/2015, all'art.3 comma 5 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni in Legge n.114/2014, dopo le parole "nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile" sono state aggiunte le seguenti "è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente";

CHE come risulta agli atti dell'Ufficio Finanziario <u>i residui</u> dell'ultimo triennio 2015-2014-2013 risultano complessivamente pari ad $\underline{\epsilon}$, 192,171,28,e derivano dalla somma dei residui non utilizzati:

Dato atto che nel triennio 2013/2015 sono cessate dal servizio n. 14 unità di personale.

nell'anno 2013:

- n. 2 unità di categoria "A"
- n. 3 unità di categoria "B"

```
nell'anno 2014:

n. 3 unità di categoria "B"

n. 1 unità di categoria "B3"

nell' anno 2015:

n. 2 unità categoria "A"

n. 2 unità categoria "C"

n. 1 unità categoria "D"

-anno 2013: €. 71.438,77 (pari al 40% della spesa del personale cessato nel 2012);

-anno 2014: €. 51.574.74 (pari al 60% della spesa del personale cessato nel 2013);

-anno 2015: €. 69.157,77 (pari al 60% della spesa del personale cessato nel 2014):
```

VISTE le due pronunce della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie- n. 26/2015 e n. 28/2015 che ammettono lo stesso principio di diritto dell'utilizzazione dei resti assunzionali, per cui la facoltà assunzionale complessiva dell'ente è costituita dalla capacità assunzionale dell'anno in corso (cessazioni anno precedente) e dai residui inutilizzati e ancora disponibili delle capacità del triennio precedente, da considerarsi in termini dinamici e non statici e per il 2016 riguarda il 2015-2014-2013:

VISTA la legge n. 208 del 28.12.2015 (legge di stabilità 2016) in cui all'art. 1 comma 228 viene precisato che le amministrazioni possono procedere per gli anni 2016, 2017, 2018 ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente per ciascuno dei predetti anni ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente, precisando che, al solo fine di definire il processo di mobilità del personale degli enti di area vasta, restano ferme le percentuali stabilite dall'art. 3, comma 5 del D.L. n. 90/2014 convertito con Legge n. 114/2014, come sopra evidenziate (cioè 80% per gli anni 2016-2017 e 100% per l'anno 2018);

CHE alla luce di quanto precede, considerato che, ai sensi del precitato art. I comma 424 della Legge n. 190/2014 per gli anni 2015 e 2016: "Le regioni e gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità sopramnumerarie destinatarie dei processi di mobilità. Esclusivamente per le finalità di ricollocazione del personale in mobilità le regioni e gli enti locali destinano, altresì, la restante percentuale della spesa relativa al personale di ruolo cessato negli anni 2014 e 2015, salva la completa ricollocazione del personale sopramnumerario;

VISTA la deliberazione G.M. n. 177 del 30/12/2014 relativa al fabbisogno del personale e al piano annuale e triennale delle assunzioni 2014-2016;

PRESO ATTO e RIBADITO che la <u>facoltà assunzionale</u> del Comune, costituita dalla capacità assunzionale dell'anno in corso (cessazioni anno precedente) e dai residui inutilizzati e disponibili delle capacità del triennio precedente (che per il 2016 riguardano il 2015-2014-2013), risulta la seguente:

-anno 2015: €. 115.262,95 (100% spesa cessati 2014) quale spesa vincolata ai sensi dell'art. 1, comma 424, della legge 190/2014;

-anno 2016: €. 182.911,56 (100% spesa cessati 2015) quale spesa vincolata ai sensi dell'art. 1, comma 424, della legge 190/2014, fermo restando i residui disponibili dell'ultimo triennio 2015-2014-2013

-anno 2017: €. 33.623,36 (25% spesa cessati 2016 pari ad €. 134.493,42); oltre i residui disponibili del triennio precedente al 2017 (cessati anno 2013) pari ad €. 51.574,74;

-anno 2018; €. 24.698,37 (25% spesa cessati 2017 pari ad €. 98.793,48), oltre i residui eventualmente disponibili del triennio precedente al 2018;

CONSIDERATO che questa Amministrazione é tenuta ad assumere n.1 lavoratore disabile Cat. "B" profilo professionale "Autista mezzi", appartenente alla categoria protetta, secondo gli obblighi stabiliti dagli art. 3 e 18 della legge n. 68 del 12/03/1999, (come già previsto con Delibera di G.M. n. 177/2014);

STABILIZZAZIONE

-Anno 2016:

nessuna stabilizzazione;

-Anno 2017:

- -Prosecuzione di n. 12 contratti part-time a 24 ore settimanali in scadenza al 31/12/2016 subordinatamente al rispetto dei vincoli stabiliti dalle leggi nazionali e regionali autorizzativi, nonché all'assegnazione delle risorse finanziarie necessarie da parte della Regione Siciliana;
- stabilizzazione a tempo indeterminato e parziale a n. 24 ore settimanali di n. 4 Istruttori di vigilanza Cat. "C" per concorso pubblico previo esperimento di mobilità con riserva del 50% al personale interno precario.

-Anno 2018:

Da programmare;

DATO ATTO:

- -che con delibera di Giunta Municipale n.43 del 16/03/2016 si è provveduto alla ricognizione del personale per l'anno 2016, ai sensi dell'art. 33 del D.lgvo 165/2001 da cui non sono state rilevate situazioni di soprannumero o di eccedenza di personale;
- -che con deliberazione G.M n.108 del 07/10/2016 è stato approvato il piano triennale delle azioni positive in materia di Pari Opportunità: anni 2016-2018;
- -che per l'anno 2016 la quota d'obbligo di posti a soggetti disabili di cui alla Legge 68/1999, non risulta coperta;
- -che i posti compresi nella programmazione risultano vacanti e disponibili nella dotazione organica dell'Ente:
- -che questo Ente ha rispettato il patto di stabilità interno,di cui alla suddetta normativa, relativamente all'anno 2015;
- -che questo Ente non è strutturalmente deficitario nè versa in condizioni di dissesto finanziario,così come definito dagli artt.242 e243 del D.Lgs.267/2000;

DATO ATTO altresì che dovrà sempre essere verificato il rispetto dei vincoli normativi e finanziari della spesa del personale prima di avviare le previste procedure di assunzione e/o stabilizzazione;

RITENUTO di procedere alla programmazione del fabbisogno del personale -piano annuale e triennale delle assunzioni 2016/2018;

RICHIAMATA altresì, la legge 448/2001, in particolare l'art.19, comma 8, il quale, relativamente alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, stabilisce che gli organi di revisione contabile degli Enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;

VISTA la deliberazione G.M. n. 153 del 09/12/2015 con cui è stato approvato il PEG provvisorio del 2016;

Visto l'art.163, commi 2° del D.Lvo n. 267/2000;

Visto il D.l.vo n. 165/2001;

Vista la L.R. n. 3 del 17.3,2016, la L.R. n. 13 del 30.6,2016 e la L.R. n. 20 del 29.9.2016;

Visto il CCNL vigente;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Vista la L.R. n.30/2000 che detta norme sull'ordinamento degli Enti Locali;

Visto L'O.R.EE.LL.;

Vista la normativa richiamata in premessa;

PROPONE

Per quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato e confermato: Di approvare il piano triennale del fabbisogno del personale relativo al triennio 2016/2018; Di dare atto che le risorse disponibili risultano:

Anno 2016: spesa vincolata ai sensi dell'art. 1, comma 424, della legge 190/2014, fermo restando i residui disponibili dell'ultimo triennio 2015-2014-2013;

-Anno 2017: €. 33.623,36 (25% spesa cessati 2016 pari ad €. 134.493,42); oltre i **residui** disponibili del triennio precedente al 2017 (cessati anno 2013) pari ad €. 51.574,74; -Anno 2018: €. 24.698,37 (25% spesa cessati 2017 pari ad €. 98.793,48); oltre i residui eventualmente disponibili del triennio precedente al 2018;

-Anno 2018:

-Da programmare.

PIANO STABILIZZAZIONE ANNI 2016-2018

ai sensi della L.R. n. 3 del 17.3.2016 art. 27, commi 2-3-come modificata dalla L.R. n. 20 del 29.9.2016, art. 6, comma 2, lett. a) b)

Nel rispetto delle previsioni e dei vincoli stabiliti dalle leggi nazionali e regionali autorizzative e nel rispetto dell'assegnazione da parte della Regione Siciliana entro i limiti delle risorse finanziarie necessarie

ANNO 2016: Nessuna stabilizzazione

Anno 2017

Categoria	Profilo	n.	Modalità	di	
	Professionale	posti	copertura		
		_	_		Costo
					complessivo
					annuo

Cat: "C"	istruttore di vigilanza a tempo indeterminato part- time 24 ore	4	Concorso pubblico previo esperimento di mobilità con riserva del 50% al personale interno precario titolo diploma scuola media superiore -possesso patente"B" " cqc persone	€. 80.266.04
----------	--	---	---	--------------

ANNO 2018

-Da programmare.

Di dare atto del rispetto delle disposizioni finanziarie e assunzionali previste dalla legge, per come attestato dai competenti Uffici e citato in premessa;

Di programmare l'assunzione obbligatoria stabiliti dagli artt.3 e 18 della Legge 12/03/99 n.68 del seguente personale a tempo indeterminato appartenente alla categoria protetta " Cat.B profilo professionale Autista Mezzi " autorizzando il Responsabile del settore personale a procedere all'assunzione successivamente all'approvazione del bilancio 2016;

Di dare atto, altresì, che dovrà sempre essere verificato il rispetto dei vincoli normativi e finanziari della spesa del personale prima di avviare le previste procedure di assunzione e/o stabilizzazione;

Di dare atto che la prosecuzione di n. 12 contratti part-time in scadenza al 31/12/2016 è subordinata al rispetto dei vincoli assunzionali stabiliti dalle leggi nazionali e regionali autorizzativi, nonché alla assegnazione delle risorse finanziarie necessarie da parte dalla Regione Siciliana;

Di dare atto che nell'esercizio finanziario 2015, sono stati rispettati i tempi medi di pagamento ai sensi dell'art. 41 del D.L. n. 66/14 convertito in L. n.89/14;

Di dare atto,ai sensi dell'art.33 del D.Lgs 165/2001, così come sostituito dall'art. 16 della L.183/2011 (legge di stabilità), si conferma che non risultano eccedenze di personale alle esigenze funzionali dei servizi di competenza come accertato con deliberazione di G.M. n.43 del 16/03/2016;

Di dare atto che con delibera di G.M. n.108 del 07/10/2016 è stato approvato il piano delle azioni positive;

Di dare atto che il programma triennale del fabbisogno del personale unitamente al piano di stabilizzazione del personale precario è suscettibile di ulteriori variazioni ed integrazioni, in relazione alla evoluzione del quadro normativo di riferimento, con particolare riguardo alla legislazione regionale ed in particolare alla legge regionale n.3 del 17/03/2016;

Di trasmettere, a cura dell'Ufficio di Segreteria, copia della presente proposta al Collegio dei Revisori dei Conti per l'accertamento di cui all'art. 19, comma 8, della Legge 448/2001;

Di trasmettere, copia del presente atto agli organi competenti, alle OO.SS. e alle R.S.U.

I Sindhoo Pasquale Amang Parere del Responsabile del Servizio interessato: Affari Generali

Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 53 della legge n. 142/90, recepita con L. R. n. 48/91, così come sostituito dall'art. 12 della Legge n. 30 del 23/12/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità tecnica;

data

Il Responsabile del Segvizio

Dol Kanato Castronoy

Parere del Responsabile del Servizio di Ragioneria:

Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 53 della legge n. 142/90, recepita con L. R. n. 48/91, così come sostituito dall'art. 12 della Legge n. 30 del 23/12/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità contabile;

Il Responsabile del Servizio Finanze

Dott.ssa Giuseppina La Gaetana

LA GIUNTA

ESAMINATA la superiore proposta;

VISTI i parcri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi interessati;

DATO atto che sono state informate le organizzazioni sindacali, come da nota prot. n. del che si allega;

VISTO il parere dei Revisori dei Conti giusta verbale n. 28 del 28 · U · 24 sche si allega;

Sentito il Segretario Generale;

Visto if vigente O.R.E.L.;

A voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

Di approvare il piano triennale del fabbisogno del personale relativo al triennio 2016/2018; Di dare atto che le risorse disponibili risultano:

Anno 2016: spesa vincolata ai sensi dell'art. 1, comma 424, della legge 190/2014, fermo restando i residui disponibili dell'ultimo triennio 2015-2014-2013;

-Anno 2017: €. 33.623,36 (25% spesa cessati 2016 pari ad €. 134.493,42); oltre i residui disponibili del triennio precedente al 2017 (cessati anno 2013) pari ad €. 51.574,74; -Anno 2018: €. 24.698,37 (25% spesa cessati 2017 pari ad €. 98.793,48); oltre i residui eventualmente disponibili del triennio precedente al 2018;

-Anno 2018:

-Da programmare.

PIANO STABILIZZAZIONE ANNI 2016-2018

ai sensi della L.R. n. 3 del 17.3.2016 art. 27, commi 2-3-come modificata dalla L.R. n. 20 del 29.9.2016, art. 6, comma 2, lett. a) b)

Nel rispetto delle previsioni e dei vincoli stabiliti dalle leggi nazionali e regionali autorizzative e nel rispetto dell'assegnazione da parte della Regione Siciliana entro i limiti delle risorse finanziarie necessarie

ANNO 2016: Nessuna stabilizzazione

Anno 2017

Categoria	Profilo Professionale	n. posti	Modalità di copertura	Costo complessivo annuo
Cat: "C"	Istruttore di vigilanza a tempo indeterminato part- time 24 ore	4	Concorso pubblico previo esperimento di mobilità con riserva del 50% al personale interno precario titolo diploma scuola media superiore -possesso patente"B"	€. 80.266.04

ANNO 2018

Di dare atto del rispetto delle disposizioni finanziarie e assunzionali previste dalla legge, per come attestato dai competenti Uffici e citato in premessa;

Di programmare l'assunzione obbligatoria stabiliti dagli artt.3 e 18 della Legge 12/03/99 n.68 del seguente personale a tempo indeterminato appartenente alla categoria protetta " Cat.B profilo professionale Autista Mezzi " autorizzando il Responsabile del settore personale a procedere all'assunzione successivamente all'approvazione del bilancio 2016;

Di dare atto, altresì, che dovrà sempre essere verificato il rispetto dei vincoli normativi e finanziari della spesa del personale prima di avviare le previste procedure di assunzione c/o stabilizzazione;

⁻Da programmare.

Di dare atto che la prosecuzione di n. 12 contratti part-time in scadenza al 31/12/2016 è subordinata al rispetto dei vincoli assunzionali stabiliti dalle leggi nazionali e regionali autorizzativi, nonché alla assegnazione delle risorse finanziarie necessarie da parte dalla Regione Siciliana;

Di dare atto che nell'esercizio finanziario 2015, sono stati rispettati i tempi medi di pagamento ai sensi dell'art. 41 del D.L. n. 66/14 convertito in L. n.89/14;

Di dare atto,ai sensi dell'art.33 del D.Lgs 165/2001,così come sostituito dall'art. 16 della L.183/2011 (legge di stabilità), si conferma che non risultano eccedenze di personale alle esigenze funzionali dei servizi di competenza come accertato con deliberazione di G.M. n.43 del 16/03/2016;

Di dare atto che con delibera di G.M. n.108 del 07/10/2016 è stato approvato il piano delle azioni positive;

Di dare atto che il programma triennale del fabbisogno del personale unitamente al piano di stabilizzazione del personale precario è suscettibile di ulteriori variazioni ed integrazioni, in relazione alla evoluzione del quadro normativo di riferimento, con particolare riguardo alla legislazione regionale ed in particolare alla legge regionale n.3 del 17/03/2016;

Con separata votazione unanime la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva.

COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO

(PROVINCIA DI AGRIGENTO)

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 28 del 29/11/2016

Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione di G.M. : Programmazione Triennale del fabbisogno del personale

Il giorno 29/11/2016, alle ore 18.00, presso lo studio della Dott.ssa Taormina si è riunito l'Organo di revisione con la presenza dei Signori:

dott. Fortunato Pitrola

Presidente

dott.ssa Gisella Taormina

Componente

dott.ssa Danila Nobile

Componente

per il rilascio del prescritto parere ai sensi dell'art. 19, comma 8, L. n° 488/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

Si prende in esame la proposta di deliberazione segnata in oggetto, la quale risulta munita dei pareri di regolarità tecnica e contabile dei rispettivi funzionari;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto lo statuto comunale;

Visto il D.Lgs. n° 267/2000;

Sulla scorta dell'istruttoria effettuata e verificata la riduzione tendenziale della spesa del personale, si esprime parere favorevole alla proposta di deliberazione avente come oggetto Programmazione Triennale del fabbisogno del personale .Si rappresenta che prima dell'avvio delle procedure dovranno essere verificati il rispetto dei vincoli normativi e finanziari previsti dalla normativa vigente.

Il Presidente
dott(F Ritrola

Il Componente
Il Componente
dottssa/G Taormina
dottssa/G Taormina



Letto, approvato e sottoscritto.
L'ASSESSORE ANZIANO IL SEGRETARIO GENERALE Per copia conforme all'originale per uso amministrativo
Dalla residenza municipale, lì IL SEGRETARIO GENERALE
Affissa all'Albo Pretorio il
Defissa il
IL MESSO COMUNALE
Il Segretario Generale del Comune,
CERTIFICA
Su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente
deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a
partire dal giorno, senza opposizioni o reclami.
Dalla residenza comunale, li
La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 6/12/2016 senza che siano pervenute i une delevamente e per estilo opposizioni o reclami. Dalla residenza comunale, li 6/12/2016
H. SEGRÉTATO SENERALE

